

### **Quelle iniziative elettorali e demagogiche**

Oggetto: Pontili delle Zattere e "sparate" elettorali del Sindaco Costa: intanto la riva nuova a lato della terrazza della gelateria Da Nico è già irrimediabilmente spezzata! Ho letto con sorpresa dell'ultima iniziativa elettorale di Paolo Costa, sindaco di Venezia e purtroppo anche commissario di governo al moto ondoso, che - dopo anni di silenzio alle proteste ed alle proposte di residenti e consiglieri (me in testa) - ha all'improvviso annunciato una sua lettera al presidente dell'Autorità Portuale Giancarlo Zacchello, con la quale lo invita a predisporre gli atti necessari alla modifica delle concessioni demaniali sul Canale della Giudecca, per far spostare di 10 metri verso il rio di San Trovaso le due terrazze dei bar delle Zattere, al fine di consentire di liberare uno spazio acqueo di 30 metri tale da permettere l'allestimento del doppio pontile Actv delle Zattere dopo il ponte Longo. Un'iniziativa barocca e sterile; demagogica ed elettorale: che non farà altro che protrarre ulteriormente i tempi, e che continuerà a lasciare dove scomodamente è il doppio pontile delle Zattere. A mio modesto avviso, invece di spostare in modo decisamente poco economico due terrazze appena ricostruite ed invece di iniziare un lungo contenzioso con i titolari dei due bar, basterebbe un minimo di decisionismo politico da sindaco e da commissario, imponendo ad Actv (come fatto ad esempio per la fermata di San

Marcuola) due pontili singoli alle Zattere: il primo nel luogo in cui era precedentemente, prima della terrazza della pizzeria da Gianni (per i battelli diretti verso Piazzale Roma); il secondo dopo i cavi ed i tubi subacquei e prima delle terrazze dei bar (per i battelli diretti verso S.Marco). Si risolverebbe così ogni problema: Actv utilizzerebbe comunque due pontili, e non sarebbe necessario aprire contenziosi e neppure scrivere letterine di piaceri all'Autorità Portuale. Ma quel che fa particolarmente arrabbiare di tutta la faccenda, è anche un altro aspetto, decisamente non da poco e che voglio sottolineare con forza e preoccupazione: andando ad ispezionare la zona nella quale si potrebbe posizionare il nuovo-vecchio pontile delle Zattere, il sindaco-commissario pare non si sia accorto di come la riva, appena restaurata dal Consorzio Venezia Nuova, sia incredibilmente e vergognosamente già gravemente lesionata, e addirittura la riva d'acqua a fianco della terrazza della Gelateria da Nico presenti la nuova pietra d'Istria già spezzata! Avrebbe decisamente fatto meglio, il nostro primo cittadino, a prendere carta, penna e calamaio per scrivere, invece che a Zacchello, ai dirigenti ed ai responsabili dei lavori del Consorzio Venezia Nuova, per sincerarsi di come sia stato possibile un fatto del genere!

**Pietro Bortoluzzi**  
capogruppo An CdQ2